

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6**

Via Scarfoglio, 35 - 65129 Pescara - Tel. 085 67422 - Fax 085 64030

Codice Fiscale 91117720689 - e-mail: peic83200q@istruzione.it

**Piano Annuale per l'Inclusione 2021**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>32</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>/</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>/</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>32</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>51</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>42</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>6</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>2</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>18</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>/</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>16</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>101</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7,70</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>67</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>//</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

- Creare un ambiente accogliente, sostenendo l'alunno BES soprattutto nella fase di adattamento al nuovo contesto educativo.
- Favorire i processi inclusivi all'interno della classe e della scuola.
- Promuovere e favorire l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo da parte di tutti gli studenti, volto a facilitare il processo di apprendimento soprattutto di quelli più fragili.
- Definire pratiche condivise tra tutto il personale, all'interno della comunità educante (scuola, famiglia, territorio).

## **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

- **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- **GLO:** rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; continuità nei percorsi didattici; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; Funzione Strumentale: elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- **Docenti curricolari:** impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi educativi e didattici; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); condivisione con la famiglia delle strategie e delle metodologie predisposte (firma per accettazione del PEI e del patto formativo all'interno del PDP).
- **Collegio Docenti:** su proposta del GLO delibera del PAI (mese di giugno).

### **INTERVENTI OPERATIVI:**

- Effettuare la rilevazione, mappatura e monitoraggio delle tipologie di Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno dell'Istituto e aggiornare eventuali variazioni sopraggiunte.
- Inserire all'interno del GLO due ulteriori componenti: un rappresentante del personale ATA (assistente amministrativo e/o collaboratore scolastico) e se fosse possibile un assistente educativo.

- Individuare *figure sensibili* all'interno di ogni plesso, in modo da facilitare la divulgazione e la circolarità delle informazioni e rendere più sinergico il lavoro, attraverso anche il lavoro dei docenti presenti nella Commissione Inclusione.

- Predisporre con la famiglia un momento di incontro per la condivisione e la firma dei documenti (PEI e PDP), redigendo un semplice verbale che sarà predisposto dalla Commissione Inclusione.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Potenziare la formazione interna per diffondere buone prassi inclusive, prevedendo anche modalità a distanza.

- Predisporre incontri specifici per illustrare le modalità di compilazione della modulistica prevista per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (in vista dell'applicazione effettiva del Nuovo PEI).

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

- L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

- Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche quelle adottate in riferimento al percorso comune.

- Per gli alunni BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

- Prevedere la possibilità di personalizzare il *Documento di Valutazione* e del *Modello della certificazione delle Competenze* per quegli alunni la cui diagnosi propone un'impostazione del lavoro per aree di apprendimento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'assegnazione dei docenti di sostegno viene effettuata secondo i seguenti criteri:

- continuità
- esperienza del docente in relazione al tipo di disabilità.

Ad ogni alunno è assegnata una quota oraria che tiene conto delle esigenze di apprendimento e dell'eventuale presenza di un assistente educativo, compatibilmente con l'organico assegnato alla scuola.

La Commissione Inclusione ha predisposto un "Protocollo di Accoglienza" per orientare i docenti di sostegno di nuovo ingresso nell'Istituto nella conoscenza delle procedure inclusive in atto.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola interagisce con le figure di riferimento preposte dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'USL di Pescara e dai centri riabilitativi presenti sul territorio. Laddove se ne richiede la necessità, sono previsti incontri di raccordo con operatori esterni specializzati, operanti nell'area dei Servizi Sociali del Comune.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Sensibilizzare le famiglie ad un maggiore coinvolgimento nella comunità educante e nella vita dei propri figli.
- Pianificare incontri formativi per famiglie di sostegno alla genitorialità, al fine di creare una cultura condivisa;
- Proseguire l'esperienza dello *Sportello d'Ascolto* per genitori, docenti e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, offrendo uno spazio di ascolto attivo, accoglienza e accettazione, di orientamento e sostegno alla crescita, di gestione e risoluzione di problemi o conflitti.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Prevedere processi di apprendimento realizzabili, rispondenti ai differenti bisogni educativi degli alunni.
- Promuovere percorsi inclusivi che privilegino modalità di apprendimento cooperativo, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o forme di espressione che permettano di "mettersi in gioco", attivando canali comunicativi che valorizzino l'unicità di ciascuno (laboratori artistici, musicali, teatrali).

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- **Commissione di lavoro sull'Inclusione:** gruppo di lavoro costituito da docenti dei diversi ordini di scuola, effettuando una ricognizione della motivazione, delle competenze, valorizzando le stesse nelle fasi di progettazione, attuazione e verifica delle azioni inclusive da perseguire.
- Prevedere occasioni di confronto tra i docenti di sostegno che operano nei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto (incontri di Dipartimento).

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Partecipare a bandi pubblici, al fine di reperire risorse utili per facilitare il processo di attuazione del Piano inclusivo.
- Predisporre ed erogare fondi specifici destinati alla realizzazione di Progetti d'Inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Proseguire l'attuazione del *Progetto Ponte* per la Continuità tra i diversi ordini di scuola (declinato in un documento redatto dalla Commissione Inclusione), per accompagnare alunni docenti e famiglie nel delicato momento di "passaggio", proponendo:

- la prassi consolidata degli incontri tra il Consiglio di classe accogliente e la famiglia degli alunni che si apprestano a frequentare il nuovo ordine di scuola, prevedendo la possibilità di partecipazione anche dei docenti che hanno concluso il percorso;
- periodo iniziale di "affiancamento" nella nuova realtà scolastica, pianificando tempi e modalità, in modo da facilitare il più possibile il processo di inserimento.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2021  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021**